



COMUNE di CASIER

(PROVINCIA DI TREVISO)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione dell'esercizio 2012
- A. Bilancio di previsione 2013
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

il sottoscritto Dott. Massimo Sorarù, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 05.04.2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 28.03.2013 con deliberazione n.39, immediatamente eseguibile, ed esaminati i seguenti atti:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale per gli esercizi 2013/2015;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 di cui alla deliberazione giuntale n. 109 del 19.10.2012;
- la deliberazione giuntale n. 2 del 14.01.2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la deliberazione giuntale n. 28 del 20.03.2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni al codice della strada;
- la proposta di deliberazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la deliberazione giuntale n. 30 del 20.03.2013 con cui sono stati determinati per l'esercizio 2013 le tariffe e le aliquote per i servizi locali nonché per i servizi a domanda individuale;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le determinazioni degli obiettivi ai fini del Patto di stabilità interno per gli anni 2013, 2014 e 2015 ed i prospetti relativi ai singoli patti di stabilità per il triennio 2013/2015 degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la deliberazione giuntale n. 61 del 28 marzo 2013 con la quale è stato approvato il piano di contenimento delle spese - 2013/2015 - di cui all'art. 2 comma 594 e 599 della legge n. 244/2007;
- la deliberazione giuntale n. 21 del 04.03.2013 con cui vengono aggiornate le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente,
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del settore finanziario, apposto alla delibera n.39 del 28.03.2013, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

HA effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la deliberazione n. 43 del 25 settembre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare, come è avvenuto, gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni, come è avvenuto, sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno, così come da certificazione inviata il 21.03.2013 al Ministero dell'economia e finanze – dipartimento della Ragioneria Provinciale dello Stato ai sensi del comma 110 dell'art. 1 della legge n. 220/2010.

La spesa del personale 2012 è stata inferiore rispetto all'anno 2011, in conseguenza del contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 307.585,14 esclusivamente per spese di investimento.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.630.800,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.238.367,63
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	147.700,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	656.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	906.867,63		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	513.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	304.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	600.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	600.200,00
Totale	5.798.567,63	Totale	5.798.567,63
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	-	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	-
Totale complessivo entrate	5.798.567,63	Totale complessivo spese	5.798.567,63

2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.630.800,00	
Entrate titolo II	147.700,00	
Entrate titolo III	906.867,63	
Totale entrate correnti		4.685.367,63
Spese correnti titolo I		4.238.367,63
Differenza parte corrente (A)		447.000,00
Quota capitale amm.to mutui		304.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		304.000,00
Differenza (A) - (B)		143.000,00

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	143.000,00	
- alienazione di beni	306.000,00	
- altre risorse (oneri di urbanizzazione)	207.000,00	
Totale mezzi propri		656.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		656.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		656.000,00

B. BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.661.755,00	
Entrate titolo II	151.900,00	
Entrate titolo III	899.930,00	
Totale entrate correnti		4.713.585,00
Spese correnti titolo I		4.266.585,00
Differenza parte corrente (A)		447.000,00
Quota capitale amm.to mutui		317.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		317.000,00
Differenza (A) - (B)		130.000,00

Tale differenza è destinata al finanziamento delle spese al titolo II°.

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 20113 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.653.755,00	
Entrate titolo II	133.300,00	
Entrate titolo III	899.930,00	
Totale entrate correnti		4.686.985,00
Spese correnti titolo I		4.225.985,00
Differenza parte corrente (A)		461.000,00
Quota capitale amm.to mutui		331.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		331.000,00
Differenza (A) - (B)		130.000,00

Tale differenza è destinata al finanziamento delle spese al titolo II°.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

1.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

1.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo, con deliberazione n. 103 del 19.10.2011, esecutiva.

Lo schema di programma è stato pubblicato 60 giorni consecutivi dal 18 novembre 2012.

Tale schema dovrà essere necessariamente modificato nella stessa seduta consiliare di approvazione del Bilancio di previsione 2013 e Pluriennale 2013/2015, per contemplare le previsioni contenute nei suddetti documenti.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

1.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con delibera di G.C. n. 2 del 14.01.2013, esecutiva.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, raggiunge l'obiettivo della riduzione della spesa di personale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 tiene conto: dei vincoli disposti per le assunzioni di personale, dei limiti alla spesa derivanti dalle somme impegnate a tale titolo nel 2012, della dotazione organica prevista dell'Ente.

1.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;

- g) contiene, per la parte investimenti, un elenco dettagliato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) ~~contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;~~
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

2. Verifica della coerenza esterna

2.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013/2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

E' stato predisposto apposito prospetto allegato al bilancio di previsione per la dimostrazione dei flussi di cassa e del saldo finanziario obiettivo per il rispetto del patto di Stabilità.

Le previsioni di incasso delle entrate e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 e 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I. (dal 2012 I.M.U. convenzionale dati M.E.F. art. 13 di 201/2011)	1.696.238,53	2.352.836,00	2.438.500,00
I.C.I. recupero evasione	88.947,97	55.275,58	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	75.200,00	58.137,61	70.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	123.658,33	11.610,23	-
Addizionale I.R.P.E.F.	670.000,00	802.510,97	766.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	-
Imposta di scopo	0	0	-
Altre imposte	697.303,49	4.985,06	115.000,00
Categoria 1: Imposte	3.351.348,32	3.285.355,45	3.439.500,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	34.000,00	53.263,14	42.500,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	-
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	-
Recupero evasione tassa rifiuti	-	-	-
Categoria 2: Tasse	34.000,00	53.263,14	42.500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.286,16	3.211,20	3.200,00
Altri tributi propri - Fondo sperimentale di riequilibrio	762.640,71	478.031,31	145.600,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	765.926,87	481.242,51	148.800,00
Totale entrate tributarie	4.151.275,19	3.819.861,10	3.630.800,00

Imposta municipale propria (I.M.U.)

L'art. 13 del d.l. 201/2011 ha anticipato in via sperimentale l'applicazione del nuovo tributo con decorrenza dal 01.01.2012. Con la legge di stabilità 2013, L.228/2012, è stata apportata una modifica normativa che consiste nell'aver previsto che l'intero gettito rimanga nelle casse comunali, eccetto che per i fabbricati di cat. D sui quali opera la riserva statale.

Pertanto il gettito dell'imposta 2013 è stato stimato sulla base del gettito imponibile totale da banca dati comunale, diminuito della quota relativa ai fabbricati D, confrontando poi il risultato con il gettito convenzionale 2012 IMU comunicato dal M.E.F.: la differenza infatti (presunto maggior gettito), è portata in detrazione nella quantificazione del Fondo di Riequilibrio 2013. Le aliquote e detrazioni non sono previste in aumento.

Addizionale comunale Irpef.

Si confermano le addizionali deliberate, per scaglioni di reddito, nel 2012.

Risorse relative al recupero dell'evasione/elusione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013
I.C.I.	23.486,40	88.947,97	55.275,58	50.000,00

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Le determinazioni sulla tassa sono state deliberate con atto di G.C. n.139 del 27.12.2012; il gettito è stato stimato in € 42.500,00 sulla base delle occupazioni permanenti in essere e di quelle ipotetiche temporanee nel 2013.

Fondo di riequilibrio 2013

Per quanto riguarda invece il Fondo di riequilibrio 2013, questo tiene conto delle riduzioni previste dalla normativa vigente, dal D.L.95/2012 e dalla legge di Stabilità 2013, dall'ipotetico gettito TARES e presunto maggior gettito IMU. Rispetto all'anno precedente il Fondo di riequilibrio ha subito una diminuzione di euro 332.431,31, è previsto infatti in euro 145.600,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei residui trasferimenti erariali, di modesta entità, è stato previsto sulla base delle risultanze 2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, in euro 75.450,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, ad eccezione del contributo per l'assistenza domiciliare, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 60.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 28 del 20.03.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli

articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010. Inoltre, come previsto dall'art.142 comma 12 bis della L.44/2012 è stato previsto in parte spesa specifico intervento in favore degli enti proprietari delle strade.

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
69.063,85	65.785,76	79.433,21	60.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	competenza 2013
Spesa Corrente	30.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
233.973,61	641.555,92	213.690,46	207.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.352.960,71	1.306.746,14	1.328.559,05	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	126.485,04	117.566,24	134.190,00	14%
03 - Prestazioni di servizi	1.497.728,59	1.619.053,06	1.546.210,51	-4%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.946,19	88,67	1.300,00	1366%
05 - Trasferimenti	816.802,77	837.783,91	842.980,00	1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	169.520,22	149.395,06	139.100,00	-7%
07 - Imposte e tasse	115.189,76	144.221,54	181.856,32	26%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	26.490,64	52.196,70	37.900,00	-27%
09 - Ammortamenti di esercizio			-	
10 - Fondo svalutazione crediti			-	
11 - Fondo di riserva			26.271,75	
Totale spese correnti	4.107.123,92	4.227.051,32	4.238.367,63	

Spese di personale

La spesa complessiva del personale, calcolata secondo le componenti rilevanti ed escluse ai sensi dell'art.1 comma 557 della L.296/2006, è prevista in euro 1.227.916,33 e quindi è inferiore a quella del 2012 (registrata pari ad euro 1.228.855,57).

La spesa tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- ☐ dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2011, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 6.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'ente ha provveduto ad adottare il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07; ha previsto anche per il 2013 le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 37.900,00 destinata, a titolo di esempio, a rimborsi IMU/ICI, fondo minori entrate IMU per immobili comunali.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel e successive modifiche ed integrazioni ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. La verifica risulta negativa.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

Il Revisore ha provveduto ad asseverare l'apposita nota per il controllo dei reciproci debiti/crediti al 31.12.2012 tra le società partecipate e il Comune di Casier, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del D.L.95/2012.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 656.000,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto relativo delle verifiche degli equilibri (si veda tabella a pag.7 del presente Parere). Le spese in conto capitale verranno impegnate solo al verificarsi delle rispettive entrate destinate al loro finanziamento.

INDEBITAMENTO, INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 139.100,00 è congrua sulla base del riepilogo dei mutui in essere.

L'ente negli anni 2011 e 2012 ha provveduto alla estinzione anticipata di alcuni mutui e quindi l'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	5.628.926,43	4.662.200,80	3.493.113,11	3.152.076,70	2.848.076,70	2.531.076,70
nuovi prestiti				-		
prestiti rimborsati	370.640,07	318.495,66	290.878,12	304.000,00	317.000,00	331.000,00
estinzioni anticipate	596.085,56	850.592,03	50.158,29	-		
totale fine anno	4.662.200,80	3.493.113,11	3.152.076,70	2.848.076,70	2.531.076,70	2.200.076,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	205.404,01	169.520,22	149.395,06	139.100,00	125.800,00	111.700,00
quota capitale	370.640,07	318.495,66	290.878,12	304.000,00	317.000,00	331.000,00
totale fine anno	576.044,08	488.015,88	440.273,18	443.100,00	442.800,00	442.700,00

Limite di indebitamento

L'Ente rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come modificato dalla legge di stabilità per l'anno 2012, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (si ricorda che il limite massimo è stato fissato, per l'anno 2013, nel 6%, mentre per gli anni successivi detto limite è stato ridotto al 4%):

2010	2011	2012	2013	2014	2015
4,03%	3,21%	3,04%	2,61%	2,56%	2,38%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati. Pertanto al bilancio di previsione non è allegata alcuna nota in proposito ai sensi dell'art. 62 comma 8 della legge 133/2008.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi e le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e del Fondo di riequilibrio e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.
- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel.

Le previsioni pluriennali 2013-2014-2015, suddivise per titoli, escluse le entrate e le spese per servizi per conto di terzi, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	3.630.800,00	3.661.755,00	3.653.755,00	10.946.310,00
Titolo II	147.700,00	151.900,00	133.300,00	432.900,00
Titolo III	906.867,63	899.930,00	899.930,00	2.706.727,63
Titolo IV	513.000,00	352.000,00	340.000,00	1.205.000,00
Titolo V	-	-	-	-
Somma	5.198.367,63	5.065.585,00	5.026.985,00	15.290.937,63
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	5.198.367,63	5.065.585,00	5.026.985,00	15.290.937,63

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	4.238.367,63	4.266.585,00	4.225.985,00	12.730.937,63
Titolo II	656.000,00	482.000,00	470.000,00	1.608.000,00
Titolo III	304.000,00	317.000,00	331.000,00	952.000,00
Somma	5.198.367,63	5.065.585,00	5.026.985,00	15.290.937,63
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	5.198.367,63	5.065.585,00	5.026.985,00	15.290.937,63

Il bilancio pluriennale per la parte entrata comprende il quadro dei mezzi finanziari che, per ciascuno degli anni considerati, si prevede di destinare:

- alla copertura delle spese correnti;
- al finanziamento delle spese di investimento.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	1.328.559,05	1.374.200,00	3,44	1.359.116,00	-1,10
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	134.190,00	136.210,00	1,51	135.210,00	-0,73
03 - Prestazioni di servizi	1.546.210,51	1.553.999,00	0,50	1.546.999,00	-0,45
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.300,00	1.300,00		1.300,00	
05 - Trasferimenti	842.980,00	848.810,00	0,69	843.810,00	-0,59
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	139.100,00	125.800,00	-9,56	111.700,00	-11,21
07 - Imposte e tasse	181.856,32	174.250,00	-4,18	174.250,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	37.900,00	32.600,00	-13,98	33.600,00	3,07
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	26.271,75	19.416,00	-26,10	20.000,00	3,01
Totale spese correnti	4.238.367,63	4.266.585,00		4.225.985,00	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	306.000,00	-	100.000,00	406.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	-	120.000,00	-	120.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	207.000,00	232.000,00	240.000,00	679.000,00
Totale	513.000,00	352.000,00	340.000,00	1.205.000,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	143.000,00	130.000,00	130.000,00	403.000,00
Totale	656.000,00	482.000,00	470.000,00	1.608.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011 e schema rendiconto 2012;
- del rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le vigenti norme;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;

dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva che l'equilibrio corrente non è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente.

Si rileva un saldo positivo di parte corrente nelle entrate destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma dell'ente.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (Patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015 gli obiettivi di finanza pubblica. I prospetti che seguono sono stati calcolati secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2013, all'art.1 comma 428/431 di modifica degli artt.30 e 31 L.183/2011.

Principali voci rilevanti	2013	2014	2015
Previsione Titoli I, II, III	4.685.367,63	4.713.585,00	4.686.985,00
Titolo 1° Spese correnti	4.238.367,63	4.266.585,00	4.225.985,00
Riscossioni Titolo IV	240.000,00	260.000,00	270.000,00
Pagamenti Titolo II	350.000,00	320.000,00	400.000,00
Saldo finanziario di competenza mista 2013	337.000,00	327.000,00	331.000,00
Obiettivo programmatico 2013	323.644,00	323.644,00	323.644,00
Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario (margine di manovra)	13.356,00	3.356,00	7.356,00

e) Riguardo ai proventi per rilascio permessi a costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

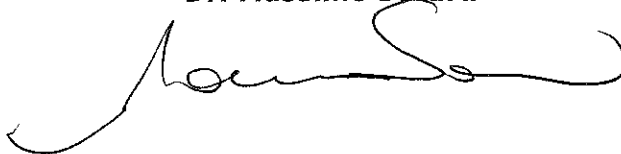
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

10/04/2013

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Massimo Sorarù



.....

.....